

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 14 Maggio 2020	Deliberazione n. 11
----------------------------------	----------------------------

OGGETTO: Individuazione del Responsabile della Transizione Digitale dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005, e successive modifiche ed integrazioni.

Assessori delle Regioni:

Piemonte:Marco GABUSI

Lombardia:Pietro FORONI

Emilia Romagna:Irene PRIOLO

Veneto:Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione

VISTO il D.LGS. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo di AIPO del 2/8/2001;

VISTA la deliberazione n. 2 del 03.05.2018 con la quale l'Ing. Luigi Mille è stato nominato Direttore pro tempore fino alla data di formalizzazione dell'incarico di Direttore dell'AIPO;

VISTO il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, poi modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, che, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, e negli artt.13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179;

CONSIDERATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione centralizzando in capo ad un Ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

RICHIAMATO l'art. 17 del CAD rubricato "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie*", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del Responsabile della Transizione Digitale (RTD) cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività nel rispetto delle regole di cui all'art. 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e

fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'art. 64-bis;

- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici telematici e di telecomunicazione, al fine di garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

DATO atto che il Responsabile della Transizione Digitale dovrà essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente; ai sensi del comma 1-ter del sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze dovrà rispondere, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

DATO atto che ai sensi del comma 1-sexies del sopra citato art. 17, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale;

PRESO atto che:

- i processi e i procedimenti attivi nell'Ente necessitano di un'adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Freedom of Information Act (FOIA – Accesso Civico Generalizzato);
- i sistemi informatici di questo Ente dovranno essere eventualmente modificati ed allineati a quanto risulterà dall'analisi dei processi;

CONSIDERATE, inoltre, la complessità delle materie trattate, la trasversalità degli adempimenti ed interventi, la necessità di effettuare un'analisi puntuale dell'attuale situazione dell'Ente, la necessaria integrazione delle nuove misure normative con gli applicativi attualmente in uso, le competenze in ambito informatico, normativo, digitale richieste;

VISTA la Circolare 1° ottobre 2018, n. 3, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente per oggetto *“Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale”*, con la quale, tra l'altro, si ricorda l'urgenza della nomina del RTD, già prevista a far data dal 14 settembre 2016;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra esposte, nel particolare contesto organizzativo di AIPO, l'incarico di Responsabile per della Transizione Digitale possa essere conferito all'Ing. Marco La Veglia in qualità di Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica – Lombardia Occidentale;

DATO ATTO che il RTD si avvarrà, per lo svolgimento delle sue funzioni, del supporto dell'Ufficio *“Sistema Informativo, Dematerializzazione, ICT, Gestione Documentale – Protocollo, Archivio”*, nonché di una Segreteria Tecnica appositamente individuata dal Direttore nonché di eventuali altre figure professionali interne all'Agenzia che il RTD individuerà specificatamente.

ACQUISITO il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

- per le specificità organizzative svolte in premessa, il Responsabile della Transizione Digitale di AIPO è individuato nella persona dell'Ing. Marco La Veglia, dirigente della Direzione Territoriale Idrografica – Lombardia Occidentale;
- che il RTD, per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvarrà, del supporto dell'Ufficio "Sistema Informativo, Dematerializzazione, ICT, Gestione Documentale – Protocollo, Archivio", nonché di una Segreteria Tecnica appositamente individuata dal Direttore nonché di eventuali altre figure professionali interne all'Agenzia che il RTD individuerà specificatamente;
- di fornire le connesse comunicazioni all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e sul Sito web dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE
Marco Gabusi

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri